



IN COLLABORAZIONE CON GEDI

POLITICA CORONAVIRUS ECONOMIA ESTERI LIFE CULTURE CRONACA BLOG Italia VIDEO

ESTERI 18/02/2016 18:37 CET | Aggiornato 19/02/2016 08:59 CET

Papa Francesco 'scomunica' Donald Trump: "Non è cristiano". Lui replica: "È vergognoso"

Redazione, L'Huffington Post

Papa risponde a Trump: "Non è da cristiani fare muri"



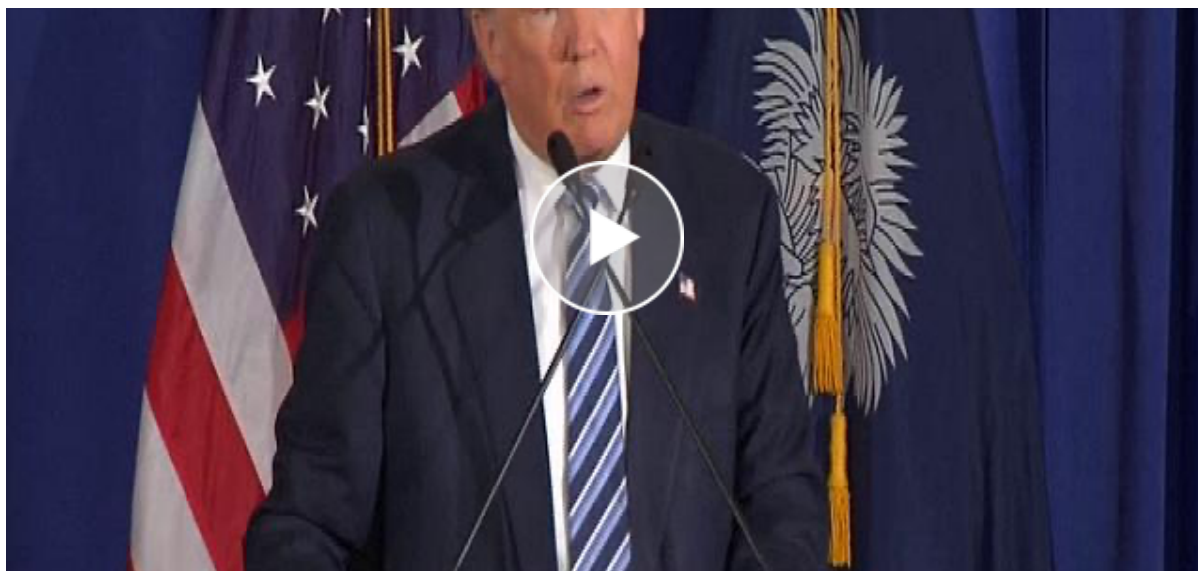
Papa Francesco 'scomunica' Donald Trump affermando che "una persona che pensa solo a fare muri, e non ponti, non è cristiana". Non si fa attendere la risposta del candidato alla nomination repubblicana, per il quale "è vergognoso che un leader religioso metta in dubbio la fede di una persona". Parlando in un comizio in South Carolina, dove sabato si terranno le primarie del partito conservatore, Trump ha detto che "il Papa è una figura molto politicizzata. E non comprende i problemi che abbiamo noi americani con l'immigrazione", ha chiosato il miliardario, che già qualche giorno fa aveva criticato Bergoglio. "Se mai l'Isis attaccasse il Vaticano, il Papa dovrebbe sperare e pregare che Donald Trump sia presidente", ha aggiunto Trump.

Papa Francesco, recede dalla storica messa a Ciudad Juárez, ha risposto durante il volo di

ritorno dal Messico alla critiche del candidato alla nomination repubblicana. "Una persona che pensa solo a fare muri e non ponti, non è cristiana". "Grazie a Dio ha detto che io sono politico, perché Aristotele definisce la persona umana come 'animale politico', e questo significa che almeno io sono una persona umana", ha detto Bergoglio durante il volo. "Io una pedina? Mah, lo lascio al vostro giudizio e al giudizio della gente. Una persona che pensa solo a fare muri e non ponti, non è cristiana. Questo non è nel Vangelo. Votarlo o non votarlo? Non mi immischio, soltanto dico che quest'uomo non è cristiano, se veramente ha parlato così e ha detto quelle cose".

La risposta di Trump (VIDEO)

Trump risponde a papa Francesco: "Sue parole vergognose, io sono un buon cristiano"



Donald J. Trump

circa 4 anni fa



In response to the Pope:

If and when the Vatican is attacked by ISIS, which as everyone knows is ISIS's ultimate trophy, I can promise you that the Pope would have only wished and prayed that Donald Trump would have been President because this would not have happened. ISIS would have been eradicated unlike what is happening now with our all talk, no action politicians.

The Mexican government and its leadership has made many disparaging remarks about me to the Pope, because t... [Altro...](#)

213.113

34.832

35.855

A bordo dell'aereo diretto in Vaticano Bergoglio ha parlato anche di molti altri temi, dall'Europa al virus Zika.

Serve una "rifondazione" dell'Unione europea. "Ma dov'è oggi uno Schuman, un Adenauer?"

Rispondendo a una domanda sul premio Carlo Magno che gli verrà assegnato, Bergoglio ha detto: "L'altro giorno, mentre sfogliavo un giornale, ho letto una parola che mi è piaciuta, la 'rifondazione' dell'Europa, e ho pensato ai grandi padri", ha detto il Papa, a quanto riportato tra gli altri da Vatican Insider. "Oggi dov'è uno Schuman, un Adenauer, questi grandi che nel dopoguerra hanno fondato l'Unione europea? Mi piace questa idea della rifondazione, magari si potesse fare, perché l'Europa ha una storia, una cultura che non si può sprecare e dobbiamo fare di tutto perché la Ue abbia la forza e anche l'ispirazione di andare avanti".

"Unioni civili? Non mi immischio"

"Io non so come stanno le cose nel Parlamento italiano. Il Papa non si immischia nella politica italiana", ha risposto sulla discussione sul ddl sulle unioni civili. "Nella prima riunione che io ho avuto con i vescovi nel maggio del 2013 - ha ricordato - una delle tre cose che ho detto: col governo italiano arrangiatevi voi. Perché il Papa è per tutti e non può mettersi in politica, concreta, interna di un paese. Questo non è il ruolo del Papa". "E quello che io penso è quello che pensa la Chiesa e han detto in tanti - ha aggiunto -, perché questo non è il primo Paese che fa questa esperienza, ce ne sono tanti. E io penso quello che la Chiesa sempre ha detto". A una seconda domanda sullo stesso tema, Francesco ha detto di non ricordare bene il documento vaticano del 2003 in cui si dice tra l'altro che i parlamentari cattolici non devono votare questo tipo di leggi. "Ma il parlamentare cattolico - ha sottolineato - deve votare secondo la sua coscienza ben formata". "Sulle persone dello stesso sesso - ha quindi ribadito - ripeto quello che è catechismo della Chiesa cattolica".

La "scomunica" a Trump

"Una persona che pensa di fare i muri, chiunque sia, e non fare ponti, non è cristiano. Questo non è nel Vangelo", ha risposto così sulle affermazioni di Donald Trump di voler costruire 2.500 km di muro lungo la frontiera messicana e deportare 10 mln di immigrati.

Sul fatto se i cattolici americani debbano votarlo "non mi immischio: soltanto dico, questo uomo non è cristiano, se dice queste cose. Bisogna vedere se ha detto così oppure no. Su questo dò il beneficio del dubbio". A proposito del fatto che Trump lo ha definito "un politico" - cosa che oggi ha subito ribadito - e forse una pedina del governo messicano

sulla politica dell'immigrazione, Bergoglio ha risposto: "Grazie a Dio che ha detto che sono un politico, perché Aristotele definisce la persona umana come 'animal politicus', quindi sono una persona umana". "Che sono una pedina, mah, forse, non so, lo lascio al giudizio di voi, della gente", ha aggiunto. Pronta replica di Trump: il "Papa fa politica", lo stanno "usando come una pedina, e dovrebbero vergognarsi di farlo".

"Contro Zika non all'aborto, meglio contraccezione"

Papa: "Evitare gravidanza non è male assoluto"



"L'aborto non è un male minore, è un crimine, è fare fuori per salvare, quello che fa la mafia: è un crimine è un male assoluto. Sul male minore, evitare la gravidanza, parliamo in termini di conflitti tra il quinto e il sesto comandamento. Paolo VI, il grande, in una situazione difficile in Africa, ha permesso alle suore di usare gli anticoncezionali nei casi di violenza". Così ha risposto sulle indicazioni date a livello internazionale su aborto e contraccezione per evitare i danni del virus Zika. Per il Pontefice, "non si deve confondere il male per evitare la gravidanza, da solo, con l'aborto. L'aborto "è un male in se stesso". "Invece evitare la gravidanza non è un male assoluto. In certi casi, come questo del virus Zika, o come quello che ho nominato, il beato Paolo VI, era chiaro".

"Vescovo che copre preti pedofili è incosciente, si dimetta"

"Un vescovo che cambia un sacerdote di parrocchia quando si sono rilevati casi di pedofilia è un incosciente, che dovrebbe per questo presentare la rinuncia". La pedofilia, ha detto il Papa, "è una mostruosità, perché un sacerdote che è consacrato toglie un figlio a Dio e se lo mangia come in un sacrificio diabolico, lo distrugge". Sul caso Maciel, fondatore dei Legionari di Cristo, il Papa ha reso omaggio al coraggio di Ratzinger che

"lottò nel momento in cui non aveva forza per imporsi".

"Wojtyla? Amicizia con donna non è un peccato"

"Un uomo che non sa avere un buon rapporto di amicizia con una donna, non parlo dei misogini, quelli sono malati, è un uomo a cui manca qualcosa. E io, per esperienza, proprio anche quando chiedo un consiglio a collaboratori, amici, mi piace sempre conoscere il parere di una donna". Così sull'amicizia di papa Wojtyla con la filosofa Anna Teresa Tymieniecka. "Un'amicizia con una donna non è peccato. Un rapporto amoroso con una donna che non sia tua moglie, è peccato". "E il Papa è un uomo - ha aggiunto -, il Papa ha bisogno del pensiero delle donne. Il Papa ha un cuore che può avere un'amicizia sana, santa, con una donna".

"Integrare risposati non significa fare la comunione"

Alla apertura sui contraccezione corrisponde una 'chiusura' sull' ostia ai risposati, tema del Sinodo. "Integrare nella Chiesa non significa fare la comunione": "questo sarebbe una ferita anche ai matrimonio e anche alla coppia perché non le farà fare il lavoro di integrazione". "E' un cammino, una strada".

A Concilio pan-ortodosso solo messaggio, 'sogno' Cina

"Io sarò presente, spiritualmente e con un messaggio". Così il Papa ha risposto alla domanda se andrà al Concilio pan-ortodosso di Creta del prossimo giugno. "Mi piacerebbe andare a salutare il concilio pan-ortodosso - ha detto -, ma devo rispettare". E alla domanda su quale sia il suo sogno, o anche il suo incubo, ha risposto senza esitazione: "La Cina, andare là, mi piace tanto".

• [Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook](#)

Mi piace [Condividi](#) Piace a 1,1 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

• [Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage](#)

• [Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost](#)

Redazione, L'Huffington Post

[Suggerisci una correzione](#)

ALTRO: